

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3719 del 14/07/2017
Oggetto	DPR 59/2017 Autorizzazione Unica Ambientale Ditta Servizi Italia Spa per lo stabilimento sito in via San Pietro, n. 59/B Comune di Soragna Loc. Castellina - Modifica Sostanziale Pratica SUAP 31/2017
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3859 del 14/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno quattordici LUGLIO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

## IL FUNZIONARIO P.O.

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Soragna;

#### **VISTI:**

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 ;
- la nomina a Responsabile del procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

#### **Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

#### **Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

## **PREMESSO CHE:**

l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Soragna prot. n. 3746 del 05/05/2014 Autorizzazione Unica Ambientale n. 2 alla Ditta SERVIZI ITALIA S.P.A. con sede legale sita in Comune di Soragna (PR) in Loc. Castellina – Via San Pietro, n. 59/B, Cap 43019 e stabilimento sito in Comune di Soragna (PR), in Loc. Castellina Via San Pietro n. 59/C Cap 43019, comprende i seguenti titoli abilitativi:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.);**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

## **CONSIDERATO:**

- la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Soragna in data 28/02/2017 prot.n. 1949, acquisita al protocollo n. PGPR/2017/3641 del 28/02/2017, presentata dalla Ditta SERVIZI ITALIA S.P.A. nella persona del Sig. Maurizio Vitali in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento sita in Comune di Soragna (PR) in Loc. Castellina – Via San Pietro, n. 59/B, Cap 43019, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Soragna prot. n. 3746 del 05/05/2014 Autorizzazione Unica Ambientale n. 2, con riferimento ai seguenti titoli abilitativi:
  - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
  - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, per cui la Ditta ha fornito una valutazione di impatto acustico firmata da un tecnico competente in acustica ambientale;**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpaie.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it



- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di "Lavanderia industriale e centrale di sterilizzazione";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

**PRESO ATTO** nel merito della matrice scarichi idrici:

- che nella modulistica di istanza pervenuta la Ditta ha dichiarato il *"... proseguimento senza modifiche sostanziali ..."*;
- che nella relazione tecnica pervenuta si legge in particolare *"...Tali modifiche comporteranno la demolizione dell'attuale struttura uffici amministrativi, che verranno spostati nel nuovo edificio denominato "Edificio 3"..."*, con conseguente variazione sostanziale della rete fognaria interna, e che in relazione all'edificio centrale termica *"...Tali volumi tecnici verranno ampliati per l'inserimento di un nuovo Cogeneratore, i cui spurghi confluiranno insieme a quelli dei due generatori attualmente presenti..."*;

**VISTI:**

i seguenti pareri e la relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma pervenuti a seguito di specifica richiesta di Arpae SAC di Parma con nota prot. PGPR/2017/4020 del 06/03/2017 e con prot. PGPR/2017/4014 del 06/03/2017:

- la documentazione integrativa volontaria fornita dalla Ditta e trasmessa dal Suap con nota prot. n. 2912 del 30/03/2017 ed acquisite a protocollo Arpae n. PGPR/2017/6225 del 30/03/2017;
- il parere favorevole per quanto di competenza espresso da AUSL Distretto di Fidenza - Dipartimento di Sanità Pubblica prot. n. 23065 del 06/04/2017 ed acquisito a protocollo Arpae n. PGPR/2017/6822 del 07/04/2017, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- relazione tecnica espressa da Arpae Sezione Provinciale di Parma in data 07/04/2017 prot. PGPR/2017/6898, interamente sostituita dalla relazione tecnica prot. n.

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

PGPR/2017/13303 del 11/07/2017, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2), nella quale in particolare si legge nel merito della matrice scarichi idrici *"...Preso atto della relazione tecnica predisposta e dalle dichiarazioni presenti in merito all'inesistenza di un significativo aumento del carico inquinante (...) si esprime parere favorevole (...) richiedendo la conferma di tutti i limiti e le prescrizioni già presenti nella precedente AUA..."*;

- il parere favorevole per quanto di competenza espresso dal Comune di Soragna in data 07/04/2017 prot. n. 3248, acquisito a protocollo Arpae n. PGPR/2017/6929 del 10/04/2017 allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);
- considerato inoltre che nulla risulta pervenuto da AUSL Dipartimento di sanità pubblica distretto di Fidenza SPSAL a seguito di richiesta di Arpae Sezione Provinciale di Parma prot. n. PGPR/2016/20922 del 15/12/2016 e successivo sollecito da parte di Arpae SAC di Parma prot.n. PGPR/2017/7306 del 13/04/2017, si ritiene quindi acquisito il riscontro favorevole di AUSL.

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

**CONSIDERATO** che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

## **DETERMINA**

### **DI MODIFICARE**

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, **l'atto di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma prot. n. 31699 del 29/04/2014**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

e rilasciato nell'AUA del SUAP del Comune di Soragna prot. n. 3746 del 05/05/2014 Autorizzazione Unica Ambientale n. 2 alla Ditta SERVIZI ITALIAS.P.A. con sede legale e stabilimento siti in Comune di Soragna (PR) in Loc. Castellina – Via San Pietro, n. 59/B, Cap 43019, relativamente all'esercizio dell'attività di "Lavanderia industriale e centrale di sterilizzazione", **esclusivamente per i seguenti titoli abilitativi:**

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**

**ed esclusivamente nel seguente modo**, come da istanza pervenuta, precisando che quanto di seguito riportato sostituisce integralmente le medesime parti dell'atto di adozione **dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma prot. n. 31699 del 29/04/2014** e rilasciato **nell'AUA del SUAP del Comune di Soragna prot. n. 3746 del 05/05/2014 Autorizzazione Unica Ambientale n. 2.**

**"... SI STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

**per le emissioni in atmosfera** al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt. 271 commi 1), 2), 3, 4), 5) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007, nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PGPR/2017/13303 del 11/07/2017 (Allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- ✓ per le emissioni E47, E48, E49 i dati relativi al periodo di marcia controllata dovranno essere inviati ad Arpae Emilia-Romagna - Sezione Provinciale di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- ✓ **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae Emilia-Romagna – Sezione Provinciale di Parma dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell’atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP relativo alla modifica dell’AUA rilasciata dal SUAP del Comune di Soragna prot. n. 3746 del 05/05/2014 Autorizzazione Unica Ambientale n. 2;**
  
- ✓ decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo continuativo di marcia controllata sopra indicato senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente l’impianto autorizzato e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente si intende decaduto ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;

**per il rumore** al rispetto rigoroso da parte del gestore per l’esercizio dell’attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Soragna espresso in data 07/04/2017 prot. n. 3248 (Allegato 3), allegato alla presente per costituirne parte integrante;

...”;

**Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell’atto di adozione dell’AUA emesso dalla Provincia di Parma prot. n. 31699 del 29/04/2014 e rilasciato nell’AUA del SUAP del Comune di Soragna prot. n. 3746 del 05/05/2014 Autorizzazione Unica Ambientale n. 2., e di lasciare inalterato tutto quant’altro contenuto nell’atto di adozione dell’AUA sopra citato.**

**In riferimento alla scadenza del presente atto e all’eventuale richiesta di rinnovo dell’AUA si rimanda a quanto indicato nell’atto di adozione dell’AUA emesso dalla Provincia di Parma prot. n. 31699 del 29/04/2014 e rilasciato nell’AUA del SUAP del Comune di Soragna prot. n. 3746 del 05/05/2014 Autorizzazione Unica Ambientale n. 2.**

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera e acustica.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP del Comune di Soragna. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Soragna, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpa Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Soragna e AUSL Distretto di Fidenza – Dipartimento di Sanità Pubblica.

Arpa Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpa - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Soragna all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

*Istruttore Silvia Spagnoli*

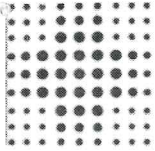
*Rif. Sinadoc: 2017/7705*

Il Funzionario P.O.

Beatrice Anelli

*(documento firmato digitalmente)*

## Allegato 1



## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR  
REGISTRO: Protocollo generale  
NUMERO: 0023065  
DATA: 06/04/2017  
OGGETTO: Risposta a: Prot.N.0002140/2017 - Ditta "Servizi Italia SpA" – via Castellina S.P. 59/B, Soragna - Autorizzazione Unica Ambientale. Pratica SUAP 31/2017 del 21.02.2017.

### SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Vittorio Amadei

### CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

### DOCUMENTI:

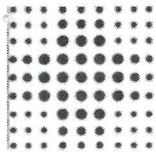
File	Hash
PG0023065_2017_Lettera_firmata:	CFEFCB2223E50789B13CAA91EFC0392D92349D87A7E8E7866D99A9E01043D7EB



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.





**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. FIDENZA/VALLI TARO E CENO

Comune Di Soragna  
protocollo@postacert.comune.soragna.  
pr.it

ARPAE di Parma  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
aopr@cert.arpa.emr.it

**OGGETTO:** Risposta a: Prot.N.0002140/2017 - Ditta "Servizi Italia SpA" – via Castellina S.P. 59/B, Soragna - Autorizzazione Unica Ambientale. Pratica SUAP 31/2017 del 21.02.2017.

Si comunica in riferimento alla nota dello Sportello Unico per le Imprese (S.U.I) del Comune di Soragna del 06.03.2017 relativa ad istanza di modifica sostanziale del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA 2/2014) inoltrata dalla Ditta Servizi Italia SpA, con sede in Soragna, via Castellina 59/b, per attività di Lavanderia Industriale e centrale di sterilizzazione.

Le modifiche sostanziali riguardano l'installazione di un nuovo cogeneratore per la fornitura di energia elettrica, vapore ed acqua calda (nuova emissione E46), la riduzione della portata in uscita dal camino (emissione E40) da 32000 Nm<sup>3</sup>/h a 24000 Nm<sup>3</sup>/h, installazione di tre essiccatoi con relativi punti di emissione (emissioni E47, E48, E49).

Altre modifiche riguardano la dismissione di macchinari, con conseguente eliminazione di emissioni a camino (emissione E21), sostituzione di macchinari (emissione E22), installazione di un terzo gruppo elettrogeno di emergenza (emissione E45), convogliamento degli sfiati e spurghi del nuovo cogeneratore nei punti di emissione già esistenti (E30, E31), con spostamento dell'ubicazione del punto E31; realizzazione presso la zona stoccaggio detersivi di 7 sfiati canalizzati per i serbatoi di: Perossido di Idrogeno, Dual 100OB, Idrossido di Sodio, acido Acetico, Bisoft Duo, Power 1 (denominati (SF1,SF2,SF3,SF4,SF5,SF6,SF7); realizzazione di uno sfiato (SF8) presso il locale stoccaggio fanghi, prodotti dall'impianto di trattamento acque reflue.

La classificazione urbanistica del sito ove è ubicato lo stabilimento è di "Area prevalentemente Industriale"; nella zonizzazione acustica comunale l'area è in classe V.

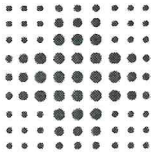
Preso atto di quanto riportato nella Valutazione di Impatto Acustico, in particolare del rispetto sia nel periodo diurno e che notturno dei livelli assoluti e differenziali di immissione presso i recettori considerati, osservato che non risultano agli atti dello scrivente Servizio segnalazioni di inconvenienti igienico ambientali correlabili con l'attività aziendale, si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Distinti saluti.

**Paolo Saccani**  
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA**  
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma  
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393  
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343





Firmato digitalmente da:  
Vittorio Amadei

Responsabile procedimento:  
Paolo Saccani

**Paolo Saccani**  
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA**  
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma  
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393  
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

## **FIRME SUL DOCUMENTO**

Il presente atto è stato firmato digitalmente da:

VITTORIO AMADEI

## Allegato 2

PGPR/2017/13303 DEL 11/7/2017



*Invio tramite posta interna*

ARPAE – SAC

Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP 31/2017:  
**Relazione Tecnica che sostituisce interamente la precedente di cui al prot. PGPR/2017/6899 del 07/04/2017.**

Ditta: **Servizi Italia S.p.A.**  
via San Pietro 58/C, località Castellina, Soragna (PR)

Dall'esamina della documentazione allegata alla pratica SUAP 31/2017 del Comune di Soragna relativa alla domanda presentata per l'istanza di AUA D.P.R n. 59/2013 dalla Ditta in oggetto descritta inerente la seguente richiesta:

- matrice scarichi idrici
- matrice emissioni in atmosfera

di seguito si esprimono le valutazioni di competenza.

**Matrice: scarichi idrici**

Presso l'impianto industriale si intendono realizzare alcune modifiche riguardanti una diversa collocazione di alcuni impianti negli edifici esistenti, nonché la realizzazione di un nuovo edificio; in particolare:

1. nulla muterà rispetto all'attuale utilizzo dell'edificio 1;
2. verrà ampliato il locale dedicato alla centrale termica nella quale troverà spazio un nuovo cogeneratore per la produzione di acqua calda;
3. nell'edificio 2 si effettuerà una ridefinizione degli spazi interni ed esterni con realizzazione di due aree funzionali allo scarico merci e demolizione delle attuali strutture degli uffici amministrativi;
4. si realizzerà il nuovo edificio 3, esteso per 3200 m<sup>2</sup>, che ospiterà gli uffici amministrativi.

Per quanto concerne la gestione delle acque industriali non vi sarà mutamento nel punto di scarico e nel volume delle acque trattate/scaricate; tutte le acque (di trattamento e meteoriche) sono e saranno convogliate in acque superficiali nel Rio Rovacchiotto. In particolare:

1. scarico S1 riguardante le acque depurate comprendenti
  - a) le acque nere provenienti dagli scarichi civili;
  - b) le acque nere industriali di processo provenienti dalle attività di lavorazione;
  - c) le acque provenienti dagli eluati di rigenerazione degli addolcitori, il concentrato derivante dal trattamento ad osmosi delle acque destinate a produrre vapore, gli spurghi provenienti dal generatore vapore e dal nuovo impianto di cogenerazione, le acque di controlavaggio delle colonne a quarzite e carbone;
2. scarico S2 riguardante le acque meteoriche previo passaggio in esistente bacino di laminazione;
3. scarico S3, S4 riguardante le acque meteoriche derivante dal nuovo bacino di laminazione.

Premesso che nella relazione tecnica si dichiara che non sussiste "*modifica sulla qualità né sulla quantità delle acque di scarico in uscita*" nel punto S1 e che:

1. per quanto concerne gli scarichi civili e delle acque di lavorazione industriale non si prevedono significativi cambiamenti nei volumi e qualità;
2. le acque provenienti dagli addolcitori, gli spurghi provenienti dall'impianto di cogenerazione e dal trattamento ad osmosi saranno inviate in vasca di accumulo ed opportunamente dosate a monte del pozzetto fiscale delle acque depurate;
3. le acque meteoriche dell'area produttiva sono inviate alla esistente vasca di laminazione ed in scarico (S2)
4. le acque meteoriche provenienti dalla nuova palazzina uffici saranno convogliate nella nuova vasca di laminazione e successivamente allo scarico (S3, S4)

Preso atto della relazione tecnica predisposta e dalle dichiarazioni presenti in merito all'inesistenza di un significativo aumento del carico inquinante, della capacità residua di trattamento dell'esistente impianto in grado di garantire il raggiungimento degli obiettivi di depurazione, per quanto di competenza e limitatamente alla documentazione predisposta, si esprime parere favorevole alle richieste formulate richiedendo la conferma di tutti i limiti e le prescrizioni già presenti nella precedente AUA.



**Matrice: emissioni in atmosfera**

**Considerato che:**

1. la Ditta risulta essere autorizzata con Provvedimento Finale di AUA n. 2/2014 del 05/05/2014; di tale autorizzazione si richiede il rinnovo per modifiche sostanziali;
2. le modifiche sostanziali sono relative alla riduzione di portata di una emissione esistente (E40) e all'installazione di nuovi punti emissivi , in particolare di un cogeneratore di energia elettrica, vapore e acqua calda (E46), e di tre nuovi essiccatoi (E47-E48-E49). Contestualmente vengono richieste modifiche non sostanziali agli impianti già autorizzati;
3. **in riferimento alla richiesta di modifica inerente la diminuzione di portata dell'emissione E40 si ritiene che non sussistano problemi ostativi a livello ambientale.**  
**Si ritiene, come ribadito nella nota PGPR/2017/20922 del 15/12/2016, che la modifica proposta sia da valutare anche da parte dello SPSAL per gli aspetti di competenza;**
4. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
5. l'attività industriale prevede "lavanderia industriale" e tutte le operazioni o le fasi operative sono sufficientemente descritte;
6. è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal D.Lgs. 334/99 e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al Titolo III del D.Lgs. 152/2006;
7. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
8. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
9. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
10. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
11. si prende atto della presenza tre gruppi elettrogeni di emergenza:  
**EMISSIONE E43 – GE1**  
**EMISSIONE E44 – GE2**  
**EMISSIONE E45 – GE3 alimentato a gasolio della potenzialità nominale pari a 200 kW; (nuova emissione)**
12. si prende atto della presenza di impianti definiti scarsamente rilevanti ai fine

dell'inquinamento atmosferico e in particolare gli sfiati canalizzati per i serbatoi che contengono prodotti chimici :

**EMISSIONE SF1 - "Sfiato serbatoio di stoccaggio perossido di idrogeno";**

**EMISSIONE SF2 - "Sfiato serbatoio di stoccaggio Dual 100 OB";**

**EMISSIONE SF3 - "Sfiato serbatoio di stoccaggio idrossido di sodio";**

**EMISSIONE SF4 - "Sfiato serbatoio di stoccaggio acido acetico";**

**EMISSIONE SF5 - "Sfiato serbatoio di stoccaggio Bisoft Duo";**

**EMISSIONE SF6 - "Sfiato serbatoio di stoccaggio Power 1";**

**EMISSIONE SF7 - "Sfiato serbatoi di stoccaggio "; ( vuoto)**

**EMISSIONE SF8 - "Sfiato silos fanghi da impianto di trattamento acque reflue"**

13. si prende atto della presenza di impianti definiti scarsamente rilevanti ai fine dell'inquinamento atmosferico rientranti nelle Parte I dell'Allegato IV alla Parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e più precisamente:

**EMISSIONE E46: - "Cogeneratore di vapore a metano"- potenzialità al focolare pari a 2,15 MW (nuova emissione)**

Gli effluenti gassosi che si generano dall'utilizzo dell'impianto di cogenerazione di potenza al focolare di 2,15 MW devono essere captati e convogliati, prime dell'emissione in atmosfera, ad un impianto di abbattimento costituito da un catalizzatore per l'abbattimento dell'ossido di carbonio.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	3800	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata ore/giorno:	14	h
Durata giorni/anno:	312	giorni
Altezza minima:	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>x</sub> ):	250	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossido di carbonio:	300	mg/Nm <sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 5% normalizzati a 273°K e 101.3.

si ritiene che:

la Ditta Servizi Italia S.p.A.. possa essere autorizzata ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "lavanderia industriale e centrale di sterilizzazione" da svolgere negli impianti siti in via San Pietro 58/C, località Castellina, nel Comune di Soragna (PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

**EMISSIONE E1: - "Generatore di vapore a metano Mingazzini"- potenzialità termica pari a 10,46 MW**

E' autorizzato l'utilizzo del presente generatore di vapore in alternativa al generatore di cui all'emissione E41.

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	15	h
Durata giorni/anno:	312	giorni
Altezza minima:	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>x</sub> ):	350	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossido di carbonio:	100	mg/Nm <sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

L'impianto deve essere dotato di rilevatore della temperatura nell'effluente gassoso nonché di un analizzatore per la misurazione e la registrazione in continuo dell'ossigeno libero e del monossido di carbonio. I suddetti parametri devono essere rilevati nell'effluente gassoso all'uscita dell'impianto.

L'impianto deve inoltre essere dotato di un dispositivo di regolazione automatica del rapporto aria/combustibile.

**EMISSIONE E4: - "Lavacarrelli"**



Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale:	1000	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata ore/giorno:	13	h
Durata giorni/anno:	312	giorni
Altezza minima:	9	m

#### **EMISSIONE E5: - “Essiccatoio Senking DT50”**

Gli effluenti polverosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale:	5000	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata ore/giorno:	13	h
Durata giorni/anno:	312	giorni
Altezza minima:	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare (PM):	5	mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

#### **EMISSIONE E6: “ Lavatrice Senkeng a ciclo chiuso” (emissione dismessa)**

#### **EMISSIONE E7: - “Essiccatoio Senking DT50”**

Gli effluenti polverosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale:	6100	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata ore/giorno:	13	h
Durata giorni/anno:	312	giorni
Altezza minima:	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare (PM):	5	mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

#### **EMISSIONE E11: - “Essiccatoio Senking DT50”**

Gli effluenti polverosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale:	6500	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata ore/giorno:	13	h
Durata giorni/anno:	312	giorni
Altezza minima:	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare (PM):	5	mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

#### **EMISSIONE E12: - “Essiccatoio Senking DT50”**

Gli effluenti polverosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale:	5200	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata ore/giorno:	13	h
Durata giorni/anno:	312	giorni
Altezza minima:	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare (PM):	5	mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

#### **EMISSIONE E13: - "Essiccatoio Bowe Passat 258-50"**

Gli effluenti polverosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima in asciugatura:	1000	mg/Nm <sup>3</sup>
Portata minima in cool down:	7500	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata ore/giorno:	13	h
Durata giorni/anno:	312	giorni
Altezza minima:	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare (PM):	5	mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

#### **EMISSIONE E14: - "Essiccatoio Bowe Passat 258"**

Gli effluenti polverosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima in asciugatura:	1000	mg/Nm <sup>3</sup>
Portata minima in cool down:	7500	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata ore/giorno:	13	h
Durata giorni/anno:	312	giorni
Altezza minima:	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare (PM):	5	mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

#### **EMISSIONE E15 - E16: - "Essiccatoio Senking DT50"**

Gli effluenti polverosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale cadauna:	5700	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata ore/giorno:	13	h
Durata giorni/anno:	312	giorni
Altezza minima:	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare (PM):	5	mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

### **EMISSIONE E17: - “Essiccatoi Kannegieser Power Dry 120”**

Gli effluenti polverosi provenienti dai due essiccatoi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima in asciugatura:	4000	mg/Nm <sup>3</sup>
Portata minima in cool down:	13100	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata ore/giorno:	13	h
Durata giorni/anno:	312	giorni
Altezza minima:	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare (PM):	5	mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

### **EMISSIONE E18 – E19 - E20: - “Mangano MIL-ILM”**

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale cadauna:	700	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata ore/giorno:	13	h
Durata giorni/anno:	312	giorni
Altezza minima:	9	m

### **EMISSIONE E21: “ Mangano Transferon” (emissione dismessa)**



**EMISSIONE E22: - “Mangano Jensen”  
(emissione modificata)**

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale cadauna:	600	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata ore/giorno:	13	h
Durata giorni/anno:	312	giorni
Altezza minima:	9	m

**EMISSIONE E23: - “Macchine da stiro confezionato”**

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale:	5000	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata ore/giorno:	13	h
Durata giorni/anno:	312	giorni
Altezza minima:	10	m

**EMISSIONE E24: - “Essiccatoio Imesa rotativo ES 55”**

Gli effluenti polverosi provenienti da questa fase devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale:	2000	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata ore/giorno:	13	h
Durata giorni/anno:	312	giorni
Altezza minima:	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare (PM):	5	mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

#### **EMISSIONE E25: - “Lavaggio materassi”**

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale:	5000	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata ore/giorno:	13	h
Durata giorni/anno:	312	giorni
Altezza minima:	8	m

#### **EMISSIONE E26: - “Essiccatoio Materassi”**

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale:	4100	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata ore/giorno:	13	h
Durata giorni/anno:	312	giorni
Altezza minima:	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare (PM):	5	mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

#### **EMISSIONE E27: - “Raffreddamento lavamaterassi”**

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale:	7000	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata ore/giorno:	13	h
Durata giorni/anno:	312	giorni
Altezza minima:	8	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare (PM):	5	mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

#### **EMISSIONE E28: - “Lavacarrelli Metalarredinox”**

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale:	900	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata ore/giorno:	13	h
Durata giorni/anno:	312	giorni
Altezza minima:	10	m

#### **EMISSIONE E29: - “Lavastrumenti Miele”**

Gli effluenti gassosi che si generano a fine lavaggio e devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale:	120	mg/Nm <sup>3</sup>
---------------------------	-----	--------------------



Durata ore/giorno:	13	h
Durata giorni/anno:	312	giorni
Altezza minima:	10	m

**EMISSIONE E30: - “Sfiato centrale termica”  
 (emissione modificata)**

Gli effluenti gassosi provenienti dai tre generatori presenti in azienda (E1-E41-E46) devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	13	h
Durata giorni/anno:	312	giorni
Altezza minima:	7	m

**EMISSIONE E31: - “Spurgo centrale termica”  
 (emissione modificata)**

Gli effluenti gassosi provenienti dai tre generatori presenti in azienda (E1-E41-E46) devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	7	h
Durata giorni/anno:	312	giorni
Altezza minima:	8	m

**EMISSIONE E32: - “Mangano MIL-ILM”**

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale:	1000	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata ore/giorno:	13	h
Durata giorni/anno:	312	giorni
Altezza minima:	9	m

### **EMISSIONE E33 - E34: - “Compressori”**

### **EMISSIONE E35: - “Essiccatoio Lavatec + Kannegieser”**

Gli effluenti polverosi provenienti da questa fase devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima solo Lavatec:	2000	mg/Nm <sup>3</sup>
Portata minima solo Kannegieser.	3100	mg/Nm <sup>3</sup>
Portata minima totale:	4900	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata ore/giorno:	13	h
Durata giorni/anno:	312	giorni
Altezza minima:	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare (PM):	5	mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

### **EMISSIONE E36: - “Lavacarrelli Fan Eco”**

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima in fase di lavaggio:	550	mg/Nm <sup>3</sup>
Portata minima in fase di asciugatura:	1200	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata ore/giorno:	13	h
Durata giorni/anno:	312	giorni
Altezza minima:	8	m

### **EMISSIONE E37 – E38 - E39: - “Essiccatoio Bowe Passat ”**

Gli effluenti polverosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima cadauna in asciugatura:	1000	mg/Nm <sup>3</sup>
Portata minima cadauna in cool down:	7500	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata ore/giorno:	13	h
Durata giorni/anno:	312	giorni
Altezza minima:	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare (PM):	5	mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

### **EMISSIONE E40: - “Depolveratore ” (emissione modificata)**

Gli effluenti polverosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	24000	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata ore/giorno:	13	h
Durata giorni/anno:	312	giorni
Altezza minima:	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare (PM):	5	mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE E41: - “Generatore di vapore a metano Mingazzini”- potenzialità termica pari a 9,8 MW**

E' autorizzato l'utilizzo del presente generatore di vapore in alternativa al generatore di cui all'emissione E1.

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	15	h
Durata giorni/anno:	312	giorni
Altezza minima:	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>x</sub> ):	350	mg/Nm <sup>3</sup>
Ossido di carbonio:	100	mg/Nm <sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

L'impianto deve essere dotato di rilevatore della temperatura nell'effluente gassoso nonché di un analizzatore per la misurazione e la registrazione in continuo dell'ossigeno libero e del monossido di carbonio. I suddetti parametri devono essere rilevati nell'effluente gassoso all'uscita dell'impianto.

L'impianto deve inoltre essere dotato di un dispositivo di regolazione automatica del rapporto aria/combustibile.

**EMISSIONE E42: - “Disinfezione materassi ”**

Gli effluenti polverosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	14000	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata ore/giorno:	13	h

Durata giorni/anno:	312	giorni
Altezza minima:	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze Organiche Volatili S.O.V. (esprese come C-Org Tot:)	100	mg/Nm <sup>3</sup>
---	-----	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE E47 - E48: - "Essiccatoi Bowe Passat"**  
(nuova emissione)

Gli effluenti polverosi provenienti dai due essiccatoi devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima in asciugatura cadauna:	1000	mg/Nm <sup>3</sup>
Portata minima in cool down cadauna:	7500	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata ore/giorno:	13	h
Durata giorni/anno:	312	giorni
Altezza minima:	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare (PM):	5	mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**EMISSIONE E49: - "Essiccatoio Kennegieser Power Dry 120"**  
(nuova emissione)

Gli effluenti polverosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.



Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima in asciugatura:	2000	mg/Nm <sup>3</sup>
Portata minima in cool down:	6550	mg/Nm <sup>3</sup>
Durata ore/giorno:	13	h
Durata giorni/anno:	312	giorni
Altezza minima:	9	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale Particellare (PM):	5	mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	---	--------------------

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

#### **Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.**

Vista la tecnologia degli impianti, per le **emissioni E47 - E48 - E49** si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che:

- la comunicazione di messa in esercizio degli impianti dovrà essere inviata ad Arpae;
- i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae;

I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 s.m.i., alle **emissioni E1 – E40 – E41 – E42** debbono avere una **periodicità annuale**.

Si ritiene che il Gestore debba comunicare ad Arpae l'attivazione dell'emissione E46 (cogeneratore) e che entro 60 giorni dall'attivazione debba essere eseguito un autocontrollo che attesti il rispetto dei limiti e che tale documentazione debba essere mantenuta a disposizione degli organi di controllo.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpae. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua

specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di energia elettrica verificata dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O<sub>2</sub>%, CO<sub>2</sub>%, CO%, H<sub>2</sub>O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività quali quantità annua di energia elettrica, acqua e metano.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

[http://www.arpae.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni\\_atmosfera/Registro.pdf](http://www.arpae.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf)

La presente è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma".



Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

<b>Generale</b>	
Ragione sociale :	Servizi Italia S.p.A.
Partita IVA / Codice fiscale :	02144660343
Sede legale :	via San Pietro n. 58/C – loc. Castellina – Soragna (Parma)
Legale rappresentante :	Vitali Maurizio
Sede locale impianti :	via san Pietro n. 58/C – loc. Castellina - Soragna
Coordinate UTM_X :	-
Coordinate UTM_Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Lavanderia Industriale
Settore attività CRIAER:	4.12
<b>Indicatori di attività</b>	
Indicatore 1:	Energia Elettrica utilizzata [kW/a]
Indicatore 2:	Acqua utilizzata [m³/a]
Indicatore 3:	Metano [m³/a]
<b>Parametri di esercizio</b>	
Ore/giorno funzionamento:	13
Giorni/anno funzionamento :	312
Altezza media sbocco emissione :	9 m
Temperatura media emissioni :	330 K
<b>Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni Kg/anno</b>	
PM (Materiale Particellare) :	3.029 kg/anno
Ossidi di azoto (NOx) :	19.205 kg/anno
Monossido di Carbonio (CO) :	8.076 kg/anno
Biossido di Carbonio (CO2) :	12.547.370 kg/anno
Composti organici volatili non metanici (COVNM):	9.790 kg/anno

Il Tecnico Istruttore  
 Bazzini Cristina

Il Responsabile del Servizio Territoriale  
 Violanti Silvia

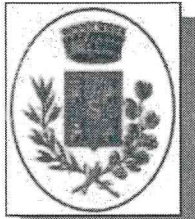
*Documento firmato digitalmente*

Tecnico Emissioni: C.Bazzini  
 Tecnico scarichi: E.Mozzanica

Sinadoc: 7705/2017

## Allegato 3

PGPR/2017/6929 DEL 10/4/2017



# COMUNE DI SORAGNA

p.le Meli Lupi 1 – 43019 Soragna (Parma)  
c.f. 00223170341 – 0524/598911-598920

## UFFICIO TECNICO

(ufficio assetto e sviluppo del territorio)

Protocollo N. 3248

li. 07/04/2017

Risposta a nota N. 4020

**OGGETTO:** ISTANZA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE  
DPR 13/03/2013 n. 59.

del 06/03/2017

### TRASMESSA TRAMITE PEC

Spett. ARPAE  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
Piazzale della Pace, 1  
43121 PARMA

Riguardo alla Vs. richiesta citata a margine relativa alla pratica di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla ditta "SERVIZI ITALIA SPA" (pratica di sportello unico 31/2017) per un insediamento destinato a "lavanderia industriale", posto in frazione di Castellina, con riferimento alle matrici riguardante le emissioni in atmosfera, l'impatto acustico e gli scarichi idrici.

Valutata la conformità dell'insediamento al PSC, entrato in vigore in data 15/01/2014.

Visto il parere di Emiliambiente pervenuto in data 07/04/2017 (che si allega).  
Vista le valutazioni dell'ARPA pervenuta in data 29/03/2017 (che si allega).

### SI ESPRIME

**PARERE FAVOREVOLE** alla richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale.

Il Dirigente Responsabile  
*Geom Vernizzi Luigi*

(documento firmato digitalmente)

Rif. Arpae PGPR 2017/4160 del 07/03/2017

PEC

SUAP Comune di Soragna

E pc Arpae – SAC  
Struttura Autorizzazioni  
Concessioni  
(tramite posta interna)

<b>E</b>
COMUNE DI SORAGNA Comune di Soragna
<b>COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE</b>
Protocollo N.0002853/2017 del 29/03/2017 Firmatario: VILLIAM VERNAZZA, CLARA CARINI

**Oggetto:** Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59. Pratica 31/2017 del 21/02/2017.  
Prot. Comune Soragna n° 1731/2017 del 21/02/2017.  
Parere matrice rumore. Relazione Tecnica.

**Ditta:** Servizi Italia Spa, Strada Provinciale 59/B, Castellina, Soragna (PR)

Visti:

- La Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- Il D.P.C.M 05.12.97;
- La Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- La D.G.R. 673/04, prot. N. AMB/04/24465;
- La classificazione acustica del Comune di Soragna;

Esaminata la Valutazione di impatto acustico allegata all'istanza in esame, compresa la successiva integrazione riguardante il cogeneratore, dalla quale si evince che:

1. l'attività della Ditta è costituita da lavaggio e disinfezione biancheria e si svolge 5 giorni alla settimana per 14 ore giornaliere dalle 06.00 alle 20.00;
2. le principali fonti di rumore sono costituite da: cogeneratore, impianti espulsione aria, centrale termica, materasseria, locale compressori, impianto di depurazione; tutti gli impianti sono attivi esclusivamente in periodo diurno ad eccezione dell'impianto di depurazione che funziona a ciclo continuo; altre fonti sono costituite dal rumore dei reparti e dalle operazioni di carico-scarico carrelli;
3. tutte le sorgenti di rumore, ad eccezione del compressore, cogeneratore, aspiratori e impianto di depurazione, sono collocate all'interno di immobili in cemento armato con aperture in ferro o vetrate;



4. sono presi in considerazione recettori numerati da 1 a 4: Ricettore 1 (residenziale) collocato in zona classificata CLASSE IV, Ricettore 2 (artigianale) collocato in zona classificata CLASSE V, Ricettore 3 (residenziale) collocato in zona classificata CLASSE III, Ricettore 4 (artigianale) collocato in zona classificata CLASSE V;
5. sono state effettuate misurazioni strumentali del rumore ambientale e residuo, con le modalità previste dal D.M. 16.03.1998, in punti individuati nella cartografia allegata all'istanza;
6. le misurazioni fonometriche sono state effettuate con finestre e portoni dei locali produttivi e tecnici chiusi; il traffico veicolare indotto, inferiore a 40 accessi giornalieri, è ritenuto influente sul clima acustico della zona;
7. la verifica del rispetto dei limiti è effettuata attraverso l'applicazione di un modello di valutazione;
8. è verificato il rispetto dei valori limite assoluti per le classi acustiche considerate; è verificato il rispetto dei valori limite differenziali per i ricettori R1 ed R2; non viene ritenuto applicabile il limite del valore differenziale, per i ricettori R3 ed R4, in quanto non superato il limite di immissione di 35 e 50 dB(A), rispettivamente a finestre chiuse ed aperte;

Preso atto delle misure effettuate, nonché delle valutazioni argomentate dal tecnico abilitato in acustica ambientale incaricato attestanti la compatibilità dell'attività "...con la vigente normativa in materia di acustica ambientale essendo dimostrati il rispetto, sia in periodo diurno che in periodo notturno, dei livelli assoluti e differenziali di immissione presso i ricettori considerati.";

tutto ciò premesso, per quanto di competenza, si esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione in oggetto.

Distinti saluti.

Il Tecnico della prevenzione  
William Vernazza

La responsabile del distretto  
Clara Carini

documento firmato digitalmente

Sinadoc n° 17/8305



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**